



ARTURO IANNAACONE
NOI SUD



ANNA MARIA BERNINI
EX AN



NUNZIA DE GIROLAMO
PDL

to...».

Molto arrabbiati quelli di Noi-Sud, una delle componenti confluite nei Responsabili. Non hanno avuto nulla. Elio Belcastro e Arturo Iannaccone ieri pomeriggio indugiavano ancora nei corridoi vuoti di Montecitorio. Eppure c'è una campagna elettorale in corso. Cercavano il loro capogruppo Luciano Sardelli che s'era fatto garante della nomina di Belcastro, una sorta di quota Calabria. Ma altri sono stati i calabresi premiati con un posto nel governo. Quanti mal di pancia... «Suggerisco - dice un Responsabile - la cura dell'alacaloide della segala cornuta». Non è uno scherzo, «aiuta la motilità intestinale».

Basso e triste finale. Che non riguarda le pur deluse signore del Pdl tra cui Anna Maria Bernini e Nunzia De Girolamo. E neppure, va detto, Antonio Razzi e Mimmo Scilipoti. Lasciarono l'Idv per votare Berlusconi. Fossero rimasti al loro posto il 14 dicembre, il governo non ci sarebbe più. Non hanno avuto quasi nulla: Razzi un ufficio all'Agricoltura all'Antifrode; Scilipoti è diventato famoso e va in tv. A loro basta così. ❖

Minetti scarica l'avvocato Pesce «Non ero allineata»

Nicole Minetti cambia il suo avvocato. Daria Pesce lascia il posto Pier Maria Corso che difende anche il leghista Brancher. «È chiaro che chiederanno alla mia ex assistita di appiattirsi sulle posizioni del premier».

C.FUS.
ROMA

Alla pattuglia dei delusi, anche se per tutt'altri motivi, si aggiunge l'avvocato penalista Daria Pesce. Fino a martedì è stata il combattivo e convincente difensore di Nicole Minetti, colei che ha preso in mano la situazione nel momento più difficile - in ottobre quando venne fuori la faccenda

Ruby - e poi a gennaio quando è accaduto tutto il resto. Martedì mattina la giovane - e irrisconoscenza - Nicole s'è presentata al suo studio a due passi dal palazzo di Giustizia a Milano, è salita al quarto piano, s'è messa a sedere nel salottino con mobili dell'ottocento e ha detto: «Mi spiace Daria ma ti devo revocare l'incarico. Lo devo fare, sono in difficoltà». La sera prima era stata a cena a villa Germetto di Lesmo, una delle residenze del premier. E qui, ospite tra Daniela Santanchè e lo stato maggiore del partito - un parterre da cui Nicole temeva di essere stata estromessa per sempre - è stata convinta a lasciare quell'avvocato in favore di uno più in linea con Berlusconi, Pier Maria Cor-

so già avvocato di Brancher.

La Pesce, signora dai modi spicci, a proprio agio nelle aule di giustizia come fosse casa sua, soprattutto ottima conoscitrice del Cavaliere e del giro Fininvest, da Confalonieri a Dell'Utri, non ha battuto ciglio. «Me lo aspettavo - ha detto a Nicole - d'altra parte non mi sono mai allineata e non lo farò mai a certe pretese e punti di vista. Per quello che ti riguarda stai attenta e se avrai bisogno sai dove trovarmi». La Minetti ha lasciato lo studio consapevole di fare un errore non fosse altro per i buoni rapporti che Daria Pesce ha sempre avuto con la procura e i pm, consuetudine che certo non guasta nella fase del processo. La consigliera regionale è stata l'unica a farsi interrogare dai pm di Milano titolari del Ruby-gate. «Tra me e Berlusconi c'è stata una storia d'amore. Io sono invaghita di lui, tra di noi c'è stata una relazione...» disse a fine gennaio ai pm Forno, Boccassini e Sangermano.

Quell'interrogatorio è stata la prima di una lunga serie di mosse che Berlusconi e la sua difesa non hanno condiviso. In questi mesi Daria Pesce ha rilasciato interviste in cui ha criticato, e non da oggi, la scelta del Cavaliere di difendersi dal processo e non nel processo. Così come ha suggerito ai co-imputati della Minetti, Lele Mora e Emilio Fede, di scegliere una linea di difesa comune evitando l'assurdo di negare ciò che invece è evidente. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la memoria difensiva trasmessa ai pm in cui Minetti, cioè Daria, scrive che furono Mora e Fede a portare Ruby ad Arcore. Evidenze già acquisite dall'indagine. «Quello che temo - ha confidato la Pesce ad alcuni colleghi - è che chiedano a Nicole di appiattirsi sulle posizioni degli altri. In questo modo lei, così giovane, ha solo da rimetterci. Ed è ciò contro cui ho sempre combattuto». ❖

tiscali: adv

Per la tua pubblicità su **l'Unità**

Tiscali ADV:

Viale Enrico Forlanini 21,
20134 Milano
tel. 02.30901230

mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari telefonare al numero **02.30901290**

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30;
15:00-17:30
sabato e domenica tel 06.58557380
ore 16:30-18:30

Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)

Per pubblicità legale, finanziaria ed istituzionale:

INTEL MEDIA PUBBLICITA' SRL
tel. 0883-347995
fax: 0883-390606
mail: info@intelmedia.it

Ciao

ANDREA

maestro di vita e di politica,
con noi rimarrai sempre.
Agata e Gianni Pittella
Roma, 4 maggio 2011

tiscali: adv

Per necrologie, adesioni, anniversari telefonare: **02.30901290**
dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30; 15:00-17:30
sabato e domenica tel 06/58557380 ore 16:30-18:30
Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)